

## **ASSO RICAMBI SEMPRE AL FIANCO DI ADIRA**

### **NELLA TUTELA DEGLI INTERESSI DELLA FILIERA INDIPENDENTE**

**Aumentano le adesioni all'associazione tra gli associati Asso Ricambi, per rafforzare la rappresentanza istituzionale della categoria.**

il Consorzio Assoricambi continua a sostenere **ADIRA**, *l'Associazione Italiana dei Distributori Indipendenti di Ricambi per Autoveicoli* che rappresenta e difende gli interessi della categoria presso le istituzioni Italiane ed Europee, di cui è socio fondatore sin dal 2004 e che ha contribuito a creare. Il Consorzio, infatti, ha sempre creduto nell'attività e nelle finalità dell'organizzazione, che ha come obiettivo primario la tutela presso le Istituzioni nazionali ed europee dei diritti dell'aftermarket indipendente, per un'equa concorrenza con le reti ufficiali.

Non solo; ADIRA, infatti:

- opera un monitoraggio costante delle novità legislative; informa gli associati offrendo loro un prezioso supporto per la pianificazione delle loro attività.
- Comunica con le istituzioni per assicurare parità di condizioni di concorrenza per gli operatori dell'aftermarket indipendente.
- Intrattiene rapporti con le altre associazioni di categoria del settore IAM per il raggiungimento di obiettivi di interesse comune.
- Presta ai suoi associati servizi di consulenza e formazione sulle normative di settore e ogni altro tipo di servizio inerente le finalità proprie e di interesse per gli iscritti.

In questi venti anni di attività, l'associazione, membra di FIGIEFA (Federazione Internazionale dei distributori dell'aftermarket indipendente IAM), ha portato avanti battaglie sfidanti, a cui sono seguite norme a sostegno della categoria e riconoscimenti preziosi per gli operatori del settore quali – solo per citare le più rilevanti - la c.d. MVBBER (Reg. n. 461/2010 e relative Linee Guida), tutta la regolamentazione in tema di accesso alle informazioni tecniche (Reg. 858/2019, Reg. 1244/2021), il DATA ACT, la CYBERSECURITY o – ancora – la normativa in tema di proprietà intellettuale e industriale che impatta sull'automotive aftermarket indipendente (c.d. clausola di riparazione).

*"La nostra adesione ad ADIRA è di lunga data; da sempre abbiamo creduto nel progetto e promosso l'adesione presso i nostri Associati, che ad oggi, difatti, sono numerosi tra le fila dell'associazione. Mai come in questo periodo di grandi stravolgimenti di mercato e tecnologici, sono fermamente convinto che sia di vitale importanza, per ogni ricambista e per ogni attore della filiera in generale, poter contare su validi rappresentanti di categoria ai tavoli europei dove si decide del futuro del nostro settore" - ha commentato il direttore generale del Consorzio Giampiero Pizza.*

Per quanto riguarda ADIRA, secondo la prospettiva del Presidente Avv. Piergiorgio Beccari, *"il compito e l'obiettivo dell'Associazione è quello di continuare ad essere presente non **DOVE LE DECISIONI VENGONO PRESE** ma **DOVE LE DECISIONI VENGONO PENSATE**: le decisioni prese sono chiuse e imm modificabili, quelle in fase di elaborazione sono invece quelle a cui apportare il proprio contributo.*

*In un momento in cui tutto è in continuo divenire, essere seduti ai vari tavoli dove il futuro viene discusso, è di vitale importanza per non risultare impreparati di fronte ai cambiamenti poiché questo significherebbe perdere quello che, fino a questo momento, è stato faticosamente ottenuto.*

*ADIRA è oggi certamente un serio ed accreditato interlocutore a livello nazionale ed europeo chiamato comunque a guardare ad ogni sfida con presenza e consapevolezza per rappresentare e tutelare nel miglior modo possibile non solo i nostri soci ma, più in generale, tutti gli operatori indipendenti.*

*Se questo è vero, l'attività dell'Associazione è sicuramente rivolta all'attualità ma è indubbio che un occhio debba sempre essere ben aperto ed attento su quello che potrà o dovrà accadere nel domani.*

*E questo perché ciò su cui si sta oggi lavorando, avrà un impatto determinante per gli anni a venire; quindi, si deve pensare ed agire in maniera tale che il risultato non sia solo il frutto delle esperienze passate ma tenga conto, nei limiti del possibile, di ciò che potrà essere.*

*Pertanto, è necessario che le richieste degli indipendenti siano sempre ben presenti a livello istituzionale per avere quel sostegno e quell'appoggio, fondamentali per il successivo recepimento delle nostre istanze".*

